San Pietro

Solennità 29 giugno

Simone, "Il Pescatore di Galilea", figlio di Giovanni o Giona, vive con la sua famiglia a Cafarnao, sul lago di Galilea. E’ il primo ad essere chiamato da Gesù a seguirLo insieme al fratello Andrea e a Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo.

Fra i dodici Apostoli scelti da Gesù Simone ha una chiara prece­denza. Gesù gli cambia il nome di Simone in quello di Pietro, ossia "Roccia", per indicarne la particolare posizione di fondamento che dovrà avere nella guida della Chiesa, "Popolo di Dio".

Conosciamo la vita di San Pietro da quanto viene riportato: nei quattro Vangeli, ove risulta come il più accreditato e presente fra i dodici Apostoli; nei primi capitoli degli Atti degli Apostoli che ce lo descrivono come colui che prende le decisioni; in alcuni passi della lettera di San Paolo ai Galati e della Prima lettera ai Corinzi. Due lettere del Nuovo Testamento portano il nome di Pietro. L’Apostolo si presenta con un carattere generoso e impulsivo. Ama sinceramente il Maestro anche se poi, per debolezza, rinnega Gesù quando, catturato, è davanti al tribunale ebraico del sinedrio. Gesù lo ha scelto, non rifiutandogli mai il Suo amore e l'incarico di Pastore supremo della Sua Chiesa. Pietro fissa la sua sede di Pastore a Roma, dove termina la sua vita nella persecuzione scatenata dall'imperatore Nerone contro i cristiani. Condannato a morte chiede, secondo la tradizione, di essere crocifisso a testa in giù. Il suo martirio avviene al colle Vaticano. La data del suo martirio viene indicata tra 64 e 67 d.C.

"Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna" (San Pietro)